

Prevenire è meglio che curare

Per la prevenzione dei danni è necessario effettuare periodici controlli degli ambienti utilizzati come luogo di conservazione del materiale librario e archivistico.

Monitoraggio di:

- temperatura
- umidità
- intensità luminosa
- inquinamento atmosferico

Educazione e sensibilizzazione di:

- personale addetto
- utenti



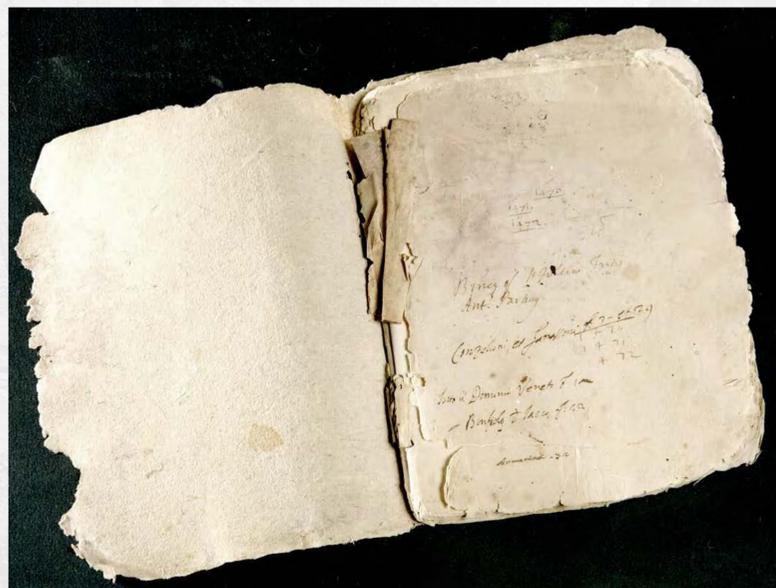
Spesso lo stato di conservazione del patrimonio archivistico e librario impone il ricorso ad interventi di manutenzione e restauro, che consentono di bloccare i processi di degrado e di consentirne la fruibilità.

Dal 1984 è attivo il Laboratorio di restauro librario e documentario della Provincia autonoma di Trento, che svolge attività di consulenza, formazione del personale, didattica, progettazione e realizzazione di interventi tecnici.

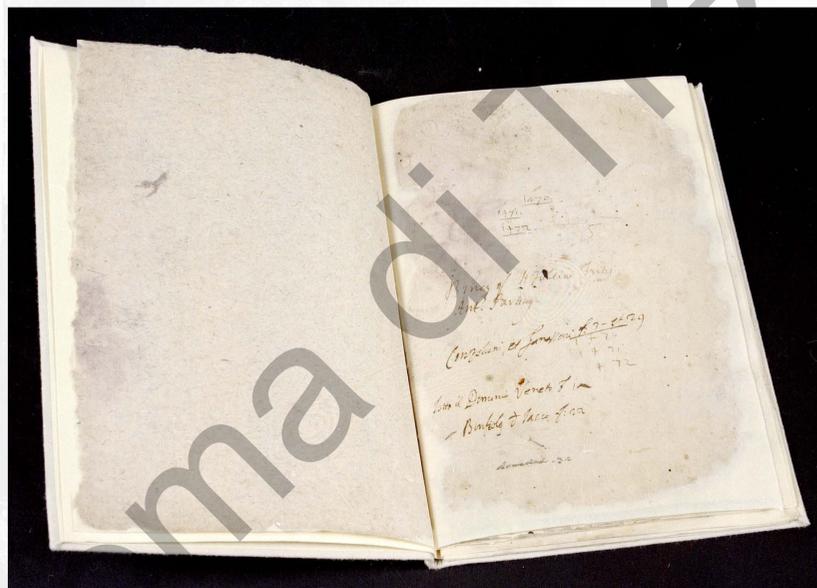


Restauro totale

L'intervento totale interessa tutte le parti strutturali del bene, gravemente danneggiato da un massiccio attacco di microrganismi. Questo tipo di restauro si rende necessario in casi gravi e a volte costringe alla sostituzione parziale o totale di alcune parti strutturali, con il ricorso a materiali di nuova manifattura, simili agli originali.



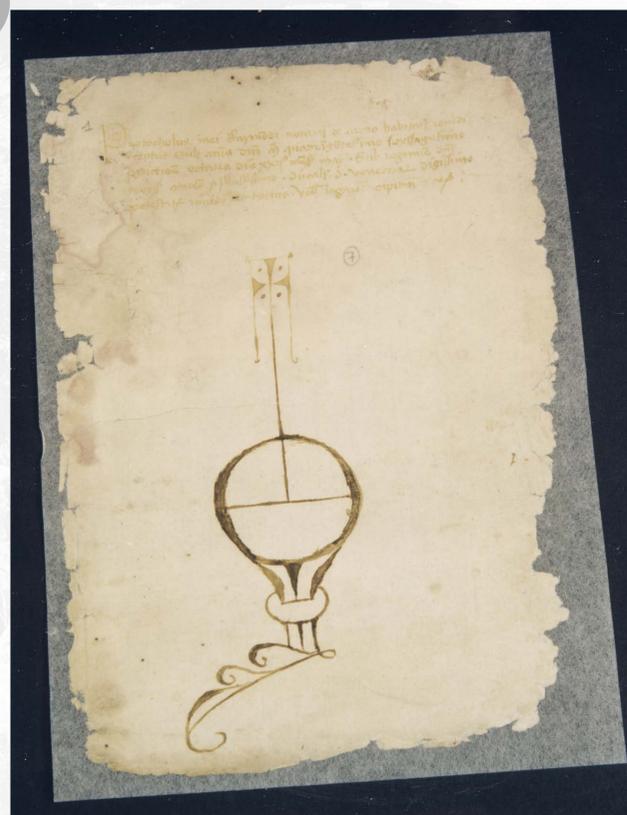
Prima dell'intervento



Dopo l'intervento



Prima dell'intervento



Dopo l'intervento

In questo caso si consolida la fibra degradata della carta e si supportano le parti fragili con velo giapponese senza integrare le lacune.

Restauro totale



L'attacco microbico ha colpito il dorso del registro compromettendo la cucitura e causando la sfasciolazione



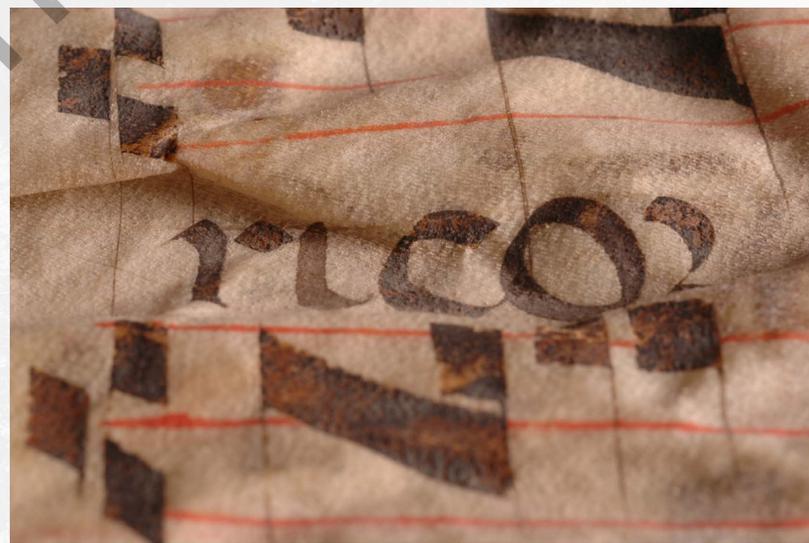
Coperta d'archivio in piena pelle con impressioni a secco. La parte inferiore del registro ha subito un'infiltrazione umida che ha innescato un attacco biologico; le carte e parte della coperta sono indebolite ed erose dalle muffe

Restauro totale

Nel Medio Evo (anche dopo l'introduzione della carta) il supporto scrittorio più usato per codici liturgici e documenti solenni fu la pergamena. Ottenuta dalla lavorazione della pelle di animali (pecore, capre, vitelli), è un materiale molto resistente e meno attaccabile da agenti chimici e biologici. Il restauro, diversamente da quanto si usa fare per la carta, necessita di operazioni specifiche quali ammorbidimento e tiraggio.



Stato di conservazione prima del restauro



Corrugamenti e ondulazioni del supporto pergameneo provocate da alterazioni ambientali non controllate



Perforazione della pergamena causata dall'acidità degli inchiostri



Reintegro delle lacune con carta giapponese

Restauro totale

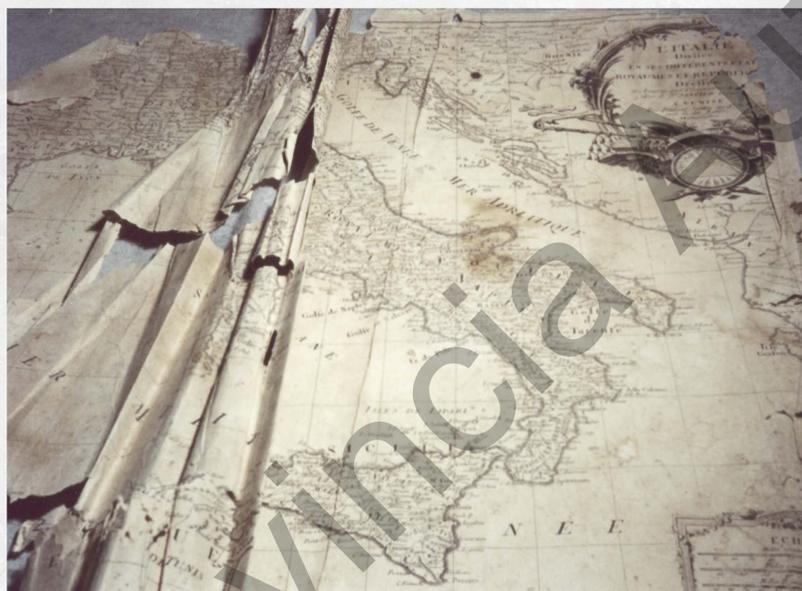
L'Atlante presentava danni causati dall'umidità e dalla successiva proliferazione di microorganismi, con la caratteristica pigmentazione. La coperta in cuoio non garantiva una adeguata protezione ed il supporto cartaceo era molto fragile e lacunoso.



Stato di conservazione prima dell'intervento



Particolare del danno



Danni diffusi sulle carte



Durante il restauro

Le operazioni di restauro, eseguite dopo lo smontaggio completo del volume, hanno permesso di consolidare il supporto cartaceo e di integrare le lacune, rendendo nuovamente fruibile il bene.